

**Un'altra idea di GOVERNANCE,  
oltre la BUONA SCUOLA**

Convegno del 29 settembre 2017

**Promosso da GILDA degli INSEGNANTI di  
Milano e ASSOCIAZIONE DOCENTI ART.  
33**

► in collaborazione con Commissione Educazione e  
Commissione Pari Opportunità del Comune di  
Milano

---

## Un'altra idea di Governance, oltre la Buona Scuola Convegno del 29 settembre 2017

Venerdì 29 settembre 2017 si è svolto a Milano, nella prestigiosa Sala Alessi di Palazzo Marino, il Convegno promosso da GILDA degli Insegnanti di Milano e Associazione Docenti Art. 33.



Un pubblico attento e partecipe ha gremito il cinquecentesco salone, concesso per l'evento dal Comune di Milano, grazie alla collaborazione di Commissione Educazione e Commissione Pari Opportunità.



La Consigliera Diana De Marchi, Presidente della Commissione Pari Opportunità, ha portato i saluti delle istituzioni: molto apprezzato nel suo discorso introduttivo il riferimento alla sua diretta esperienza di insegnante e all'importanza del ruolo della scuola per lo sviluppo e la crescita civile di una società orientata al principio di pari opportunità e alla tutela dei diritti.

Il Consigliere Paolo Limonta, Presidente della Commissione Educazione Istruzione Università e Ricerca, ha proposto una riflessione sul tema della Governance a scuola, sottolineando il ruolo divisivo e dirimente della Legge 107/2015, che ha rischiato di alterare il concetto di scuola come "Comunità educante" e come centro propulsore della partecipazione democratica, a cui ciascun soggetto è chiamato a portare il suo contributo.

Un sistema oligarchico, in cui pochi fanno tutto e tanti non fanno nulla, non regge, è destinato a fallire, a demotivare, ad allontanare piuttosto che includere.

Collegialità, Cooperazione, Trasparenza, Solidarietà interprofessionale tra tutte le componenti della comunità scolastica sono le parole guida che hanno ispirato il lavoro di Limonta, che si definisce anzitutto un "maestro elementare di una Scuola Pubblica di Qualità aperta, inclusiva, innovativa, cuore pulsante del territorio che la circonda". L'intensa attività politica e gli impegni di Consigliere Comunale non hanno mai distratto Limonta dal suo lavoro di docente "perché non avrei mai abbandonato i miei bambini e perché ritengo indispensabile che la coscienza civica debba consolidarsi da subito in quelli che saranno i futuri cittadini di Milano".



Una piccola modifica della scaletta dei relatori ha fatto sì che l'intervento di Rino Di Meglio, anziché la conclusione, costituisse l'introduzione al Convegno. Il Coordinatore Nazionale della Gilda ha preso la parola subito dopo Limonta, esprimendo apprezzamento per le opinioni enunciate e ricordando le sue stesse radici e la comune formazione culturale e pedagogica, essendo anch'egli maestro elementare.



Rino Di Meglio ha poi illustrato la posizione critica della Gilda rispetto alla Legge 107/2015, sottolineando che le due architravi su cui si fonda la cosiddetta "Buona Scuola" sono da una parte il rafforzamento dei poteri dei Dirigenti scolastici e dall'altra la competizione tra docenti in nome di una falsa meritocrazia: entrambi gli aspetti sono deleteri e solo apparentemente innovativi.



Contro questo impianto si sono levate forti le voci di critica e di protesta degli insegnanti che, pur non riuscendo a evitare che nella legge 107/2015 fossero inserite norme come quelle della chiamata diretta e del “bonus merito”, hanno permesso di contenere i danni, mantenendo intatti i poteri degli organi collegiali del vecchio Testo Unico.

La Gilda degli Insegnanti, che si è battuta fin dal primo momento contro la riforma Renzi-Giannini, è convinta che sia possibile un'altra idea di Governance della scuola oltre quella imposta dalla Legge 107.

Obiettivo del convegno, che si è poi sviluppato con gli interventi di Fabrizio Reberschegg, Presidente dell'Associazione Docenti Art. 33 e di Gianluigi Dotti, responsabile del Centro Studi Nazionale della Gilda degli Insegnanti, è stato il proporre una riflessione sul tema, che porti a modificare i punti più controversi della “Buona Scuola”.



Le relazioni e le slide di Reberschegg e di Dotti possono essere richieste inviando una email a: [gildamilano1@gmail.com](mailto:gildamilano1@gmail.com) Sono state videoregistrate e sono disponibili su: [www.gildatv.it](http://www.gildatv.it)

In estrema sintesi, i punti enucleati sono stati:

- il rispetto delle competenze degli organi collegiali, restituendo al Collegio Docenti piena sovranità (p.es. nell'individuazione e attribuzione delle Funzioni Strumentali, competenze previste dal CCNL ancora vigente)
- l'attenzione a evitare duplicazioni o frammentazioni di competenze (e le relative dispersioni o concentrazioni o sperequazioni nella ripartizione del FIS Fondo d'Istituto)
- il ribadire che le priorità dei docenti sono la didattica, le procedure di individualizzazione attraverso gruppi di recupero e di potenziamento, le attività laboratoriali. La funzione più alta dei docenti è quella intellettuale, di ricerca e di riflessione pedagogica. Non deve essere mortificata con un aggravio di incombenze burocratiche o svilita in mansioni di tipo impiegatizio. Neppure è compatibile con la libertà di insegnamento l'imposizione di linee metodologiche in modo Top-Down, invece che Bottom-Up.

Agli atti (nella cartelletta in dotazione ai partecipanti) è stato poi trasmesso l'intervento “Il processo di definizione

dello staff dirigenziale” della Dott.ssa Anna Armone, invitata al Convegno ma impossibilitata a presenziare, a causa di un analogo impegno a Roma.



Il Convegno è stato allietato dall'intervento di Antonello Taurino, docente, attore, autore della pièce “La scuola non serve a nulla”, che ha esilarato ed entusiasmato il pubblico, con l'irresistibile comicità di alcune sue gag (tra cui le ... “otto versioni multiculturali” dell'incipit dei *Promessi Sposi* ... un'ironia leggiadra e raffinata, mai sarcastica o greve, che con profondità e acume ha scandagliato i problemi che affliggono la scuola italiana, cogliendoli da una prospettiva diversa e con notevole e acuta sinderesi).



L'entusiasmo e la volontà di partecipazione del pubblico non sono diminuiti nemmeno durante il dibattito conclusivo, a microfono aperto, moderato dalla Vice-Coordinatrice della Gilda degli Insegnanti Maria Domenica Crea, che ha faticato non poco per dare spazio e voce a tutti le domande e le opinioni espresse dai docenti e ...troncate solo dall'ineluttabile sopraggiungere delle ore 13:00, orario di chiusura del Convegno.

**Chi, tra i partecipanti registrati, non avesse potuto ritirare l'attestato di partecipazione, consegnato al termine del Convegno, potrà richiederlo in sede (Via Paganini 3 – 20131 MI)**

**Il convegno è stato organizzato da soggetto qualificato per l'aggiornamento (DM 08.06.2005) riconosciuto dal MIUR. L'iniziativa ha valore di formazione e aggiornamento dei docenti.**